

ANAS Spa

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA



PER COPIA CONFORME

IL SEGRETARIO

Dott. C. BASILI

Repertorio 68586

Rogito 14116

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

STRAORDINARIA E ORDINARIA

DELLA

"ANAS - Società per Azioni"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattro il giorno ventisette del
mese di luglio in Roma, Via Monzambano n. 10, alle ore
quindici e trenta.

A richiesta della Spettabile:

- "ANAS - Società per Azioni" (società con socio
unico), con sede in Roma, Via Monzambano n. 10,
capitale sociale Euro 244.105.639,00, R.E.A. n.
1024951, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma
e codice fiscale numero 80208450587.

Io Dott. PAOLO CASTELLINI, Notaio in Roma con
studio in Via Tomacelli n. 132, iscritto nel Ruolo dei
Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e
Civitavecchia, oggi 27 luglio 2004, mi sono recato in
Roma, Via Monzambano n. 10, per assistere - elevando
verbale - alle deliberazioni dell'assemblea
straordinaria e ordinaria della Società richiedente,
riunita oggi in detto luogo per discutere e deliberare

"ORDINE DEL GIORNO	
<u>Parte Straordinaria:</u>	
1. Proposta di adozione di un nuovo Statuto sociale	
anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 17	
gennaio 2003 n.6, e sue successive modifiche ed	
integrazioni.	
<u>Parte Ordinaria:</u>	
1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31	
dicembre 2003, relazione sulla gestione e relazione	
del Collegio Sindacale.	
2. Affidamento dell'incarico di controllo contabile a	
società di revisione."	
- - -	
Entrato nella sala dove ha luogo l'assemblea ho	
constatato la presenza al tavolo della presidenza	
dell'Ing. VINCENZO POZZI, nato a Lecce il 28 settembre	
1949, domiciliato per la carica in Roma, Via	
Monzambano n. 10, Presidente del Consiglio di	
Amministrazione della Società richiedente e che in	
tale qualifica, ai sensi dello Statuto Sociale e per	
designazione unanime dei presenti, presiede l'odierna	
assemblea.	
Dell'identità personale dell'Ing. VINCENZO POZZI	
io Notaio sono certo.	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il medesimo, con il mio consenso, rinuncia		
all'assistenza dei testimoni e su conforme decisione		
dell'assemblea, invita me Notaio a redigere il verbale		
dell'assemblea stessa e dà atto che è rappresentato il		
seguente Socio:		

AZIONISTA	AZIONI	RAPPRESENTANTI

- MINISTERO DELL'ECONOMIA		PROF. ANTONIO
E DELLE FINANZE, con sede		PALMIERI
in Roma, Via XX Settembre		
n. 97, c.f. 80415740580	244.105.639	

Totale azioni	244.105.639	
- - - -		
Il Presidente dà atto che è presente l'intero		
Consiglio di Amministrazione in persona dei Signori:		
- Ing. VINCENZO POZZI - Presidente;		
- Avv. GIUSEPPE BONOMI - Consigliere;		
- Prof. ALBERTO BRANDANI - Consigliere;		
- Ing. GIOVAN BATTISTA PAPELLO - Consigliere;		
- Arch. MARIO VIRANO - Consigliere;		
e l'intero Collegio Sindacale in persona dei Signori:		
- Prof. MARIO BASILI - Presidente;		
- Prof. ROBERTO SERRENTINO - Sindaco Effettivo;		

Rag. RENATO CASTALDO - Sindaco Effettivo.

Assiste il Magistrato della Corte dei Conti

Dott. ALBERTO SABATINI.

- - -

Il Presidente dichiara che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti e che sono state rispettate le norme per l'intervento in assemblea.

Il Presidente dichiara altresì che - essendo rappresentate le n. 244.105.639 (duecentoquarantaquattromilionicentocinquemilaseicento trentanove) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna costituenti l'intero capitale sociale ed essendo presente l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale - l'odierna assemblea è validamente costituita in forma totalitaria per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente - nessuno opponendosi alla trattazione - passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

PARTE STRAORDINARIA

N. 1

Proposta di adozione di un nuovo Statuto sociale anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 17 gennaio

2003 n.6, e sue successive modifiche ed integrazioni.

- - - - -

Il Presidente illustra all'assemblea le modifiche da apportare allo statuto sociale al fine, tra l'altro, di adeguare il contenuto dello stesso alla nuova normativa in materia di società per azioni di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e sue successive modificazioni.

Il Presidente apre la discussione.

Nessuno prende la parola.

Il Presidente invita, quindi, l'assemblea a deliberare al riguardo e ad adottare il nuovo integrale testo di statuto che recepisce le modifiche proposte.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, con il voto favorevole dell'intero capitale sociale espresso per alzata di mano

d e l i b e r a

di adottare un nuovo statuto sociale nel testo sotto riportato:

"ANAS S.p.A.

- - -

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

1.1 La società per azioni denominata "ANAS - Società

per Azioni" anche "ANAS S.p.A.", derivante dalla
trasformazione dell'Ente nazionale per le strade ANAS"
ai sensi dell'art.7 del D.L. 8 luglio 2002 n. 138,
convertito in legge con modificazioni dalla L. 8
agosto 2002, n. 178, è regolata dal presente statuto.
1.2 La società è organismo di diritto pubblico, ai
sensi dei decreti legislativi 358/92 e 157/95, e
dell'art. 2, co. 7, lett. a), della L. 11 febbraio
1994, n. 109 e successive modifiche. Ai sensi del
comma 12 dell'articolo 7 del decreto legge citato,
"ANAS S.p.A." succede nei rapporti attivi e passivi
dell'Ente nazionale per le strade ANAS.
Articolo 2 - Oggetto
2.1 La società ha per oggetto l'espletamento delle
seguenti attività, da eseguirsi in regime di
concessione, ove previsto dalla legislazione vigente:
a) gestire e mantenere la rete stradale e
autostradale nazionale individuata ai sensi
dell'art.98 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 e
realizzare il suo progressivo miglioramento ed
adeguamento, anche per quanto attiene agli aspetti
connessi alla sicurezza stradale;
b) costruire nuove strade ed autostrade, anche a
pedaggio;
c) vigilare sull'esecuzione dei lavori di costruzione

degli interventi affidati in concessione a terzi e controllare la gestione delle autostrade il cui esercizio sia stato dato in concessione;

d) curare l'acquisto, la costruzione, la conservazione, il miglioramento e l'incremento dei beni mobili ed immobili destinati al servizio della rete stradale ed autostradale nazionale;

e) attuare le leggi ed i regolamenti concernenti la tutela del patrimonio della rete stradale ed autostradale nazionale, nonché adottare tutte le iniziative ritenute necessarie per la tutela del traffico ai fini della sicurezza della rete stradale ed autostradale nazionale;

f) esercitare, per la rete stradale ed autostradale nazionale, i diritti ed i poteri dell'ente proprietario;

g) effettuare e partecipare a studi, ricerche e sperimentazioni in materia di viabilità, traffico e circolazione;

h) espletare, mediante proprio personale, i compiti di cui al comma 3 dell'art.12 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e dell'art.23 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495.

2.2 Rientra altresì nell'oggetto sociale l'espletamento delle ulteriori attività oggetto di affidamento di cui agli articoli 98 e 99 del D.Lgs 31

marzo 1998 n. 112 e successiva normativa di	
attuazione.	
2.3 Fermo il carattere prevalente delle attività di	
cui sopra, la Società potrà altresì:	
a) operare all'estero, direttamente o attraverso	
società, consorzi e/o imprese partecipate, per la	
progettazione e realizzazione di opere	
infrastrutturali, anche intermodali, nonché le	
ulteriori attività di cui all'art. 2.1, in quanto	
compatibili.	
b) effettuare in Italia e all'estero consulenze,	
studi, ricerche, servizi anche di ingegneria nel	
settore delle infrastrutture di trasporto, anche	
intermodali.	
c) operare in Italia e all'estero per la salvaguardia	
e la valorizzazione delle strade di interesse storico	
e dei siti di valore culturale e turistico connessi	
alla viabilità.	
2.4 Nell'ambito delle attività di cui al punto 2.1, la	
Società approva i progetti dei lavori oggetto di	
concessione anche ai fini di cui all'art. 2, comma 2,	
del D.Lgs. 26 febbraio 1994, n. 143; alla Società	
competete l'emanazione di tutti gli atti del	
procedimento espropriativo, ai sensi del Testo Unico	
delle disposizioni legislative e regolamentari in	

materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui
al D.P.R. 8 giugno 2001, n.327.

2.5 Ferma restando la non trasferibilità a terzi delle
funzioni pubbliche di vigilanza, controllo e sicurezza
affidate in concessione alla Società, la realizzazione
dell'oggetto sociale può essere perseguita mediante
contratti di concessione assunti direttamente dalla
Società ovvero da società, consorzi e/o imprese
partecipate di cui la Società può promuovere la
costituzione o assumere partecipazioni, nonché
mediante affidamenti a terzi anche con contratti di
concessione, ai sensi della normativa vigente.

2.6 La società potrà compiere, purché in via
strumentale, tutte le operazioni ritenute necessarie
od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e,
a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo:

- svolgere ogni attività strumentale, complementare e
connessa, direttamente o indirettamente, all'oggetto
sociale, ivi comprese quelle inerenti la mobilità, i
servizi agli utenti e quelle volte alla valorizzazione
dei beni afferenti le attività della Società;

- compiere operazioni immobiliari, mobiliari,
commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di
servizi comunque collegati con l'oggetto sociale, ad
eccezione della intermediazione finanziaria (ex D.Lgs.

n. 58/98), della raccolta del risparmio tra il
pubblico e dell'esercizio del credito ed in genere
delle attività riservate alle imprese bancarie ed ai
soggetti operanti nel settore finanziario (ex D.Lgs.
n. 385/93);
- assumere partecipazioni o interessenze in altre
società, consorzi e/o imprese, sia italiane che
straniere, non a scopo di collocamento, nonché
prestare garanzie in favore di società, consorzi o
imprese partecipate.
Articolo 3 - Sede
3.1 La Società ha sede in Roma. Al Consiglio di
Amministrazione è attribuita la facoltà di deliberare
il trasferimento della sede sociale nell'ambito del
territorio nazionale, nonché l'istituzione o la
soppressione di sedi secondarie, succursali e uffici
periferici, in Italia e all'estero
3.2 Il domicilio di ciascun socio, amministratore,
sindaco e del soggetto incaricato del controllo
contabile, per i loro rapporti con la Società, è
quello che risulta dai libri sociali o quello
comunicato per iscritto dal soggetto interessato.
Articolo 4 - Durata
La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre
2060 e potrà essere prorogata, a termini di legge,